

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00246842
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	1100246842
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo in pietà tra la Madonna e San Giovanni Evangelista
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Fano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria Nuova
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Da Serravalle
LDCS - Specifiche	entro terzo altare parete destra
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU
PRVC - Comune	Fano
PRVL - Località	San Lazzaro
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	chiesa di Santa Maria Nuova
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1497
<b>DTSF - A</b>	1497
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Vannucci Pietro detto Perugino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1450 ca./ 1523
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10010441
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	100
<b>MISL - Larghezza</b>	239
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	oscurata da più strati di vernici
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1881
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Fiscali
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1953
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Istituto Centrale per il Restauro
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cristo morto, seduto sul sarcofago, è sostenuto da Giuseppe d'Arimatea e da Nicodemo. Ai suoi fianchi Maria a sinistra e Giovanni a destra. Dietro si intravede un paesaggio che si allarga e che termina con una catena di montagne. Le tinte non sono staccate e prevale tra esse il grigio (abito di Maria, di Giovanni, di Giuseppe e Nicodemo, sarcofago, perizoma di Cristo). Si evidenziano il rosa dei manti di Giovanni e Nicodemo. I colori del paesaggio sono tradizionali.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Gesù Cristo; Giuseppe d'Arimatea; Nicodemo; Madonna; San Giovanni Evangelista. Paesaggi.
	L'opera costituisce la cimasa della pala con Madonna e Santi. Sia nell'anonimo catalogo relativo alle pitture esistenti nella città di Fano, scritto presumibilmente dopo il primo ventennio del XVIII secolo

**NSC - Notizie storico-critiche**

(Battistelli, comunicazione orale) che nella guida anonima del 1793 relativa alle pitture presenti nelle chiese di Fano, così come nella guida del Francolini risalente al 1877, la lunetta in esame viene attribuita a Raffaello. Nella letteratura artistica ottocentesca invece, Tomani Amiani non accoglie tale attribuzione. Lo stesso sottolinea del manufatto la pienezza dei contorni, la fusione delle tinte, la maestria del disegno. Particolarmente apprezzata dallo studioso la testa di Giovanni. Nella letteratura novecentesca tale attribuzione non viene più ripresa. Cavalcaselle (1866/1902) considera la lunetta rispetto allo scomparto centrale, meno felice, in particolare nel nudo del Cristo considerato scorretto e rozzo. Gualdi Sabatini (1983) sottolinea l'analogia compositiva tra il manufatto e l'affresco peruginesco di S. Pier Maggiore a Firenze pubblicato dal Berenson nel 1968 ed inoltre la similitudine della figura di Giovanni con altre opere del pittore come il Compianto sul Cristo morto di Palazzo Pitti. Scarpellini (1984) vi riscontra invece venetismi già presenti nel repertorio di Pietro, qui rinforzati dalla committenza locale. Anche Battistelli (1987) sottolinea echi veneti e belliniani. L'opera complessiva fu eseguita da Perugino tra il 1488, anno dell'allogazione, ed il 1497, anno in cui l'artista firma l'opera. Scarpellini (1984) ritiene che presumibilmente la lunetta sia stata eseguita dopo la pala centrale e forse tra il maggio e il settembre 1497, allorchè il pittore non risulta essere presente in nessun luogo o città da lui frequentati.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione** alienazione**ACQN - Nome** decreto Valerio**ACQD - Data acquisizione** 1861**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Stato**CDGS - Indicazione specifica** NR (recupero pregresso)**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAS Urbino 109253-H**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Tomani Amiani S.**BIBD - Anno di edizione** 1981**BIBH - Sigla per citazione** 11100166**BIBN - V., pp., nn.** p. 137**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE**

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1990
<b>CMPN - Nome</b>	De Blasi E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Valazzi M. R.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Vanni L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Vanni L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Bibl. di confronto: Anonimo, Catalogo delle pitture esistenti nella città di Fano nel secolo XVIII, Fano, p. 17; Anonimo, Pitture d'uomini eccellenti che si vedono in diverse chiese di Fano, Fano 1793, p. 9; Francolini E., Guida storico artistica di Fano, Fano 1877, p. 53; Gualdi Sabatini F., Pietro Perugino, in: Urbino e le Marche prima e dopo Raffaello, Firenze 1983, pp. 194-198; Scarpellini P., Perugino, Milano 1984, pp. 43, 91-92; Battistelli F., La chiesa di S. Maria Nuova a Fano, 1987, p. 5.